

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 06/11/2013

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 13/05/2013.

L'anno duemilatredici, il giorno sei, del mese di novembre, alle ore 19,45 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore		X	Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario		X
Moschella	Antonino	X		Foti	Nunziato	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Limina	Carmela Maria	X					
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 02		Presenti n. 13	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Messina Rosaria Filippa, Limina Carmela Maria, D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Aperta la seduta, verificato il *quorum* strutturale e nominati gli scrutatori, il Presidente del Consiglio avvia gli odierni lavori consiliari.

Previamente, egli si scusa, con tutti i presenti, per la riscontrata assenza dal loro posto delle risorse strumentali occorrenti per la seduta consiliare, nonostante si sia adoperato per far pervenire anzitempo all'Istituto Scolastico l'avviso di convocazione del consiglio comunale. Subito dopo dà lettura della nota consegnatagli dal Capogruppo "Nuova Calatabiano", Foti Nunziato, ed augura al neo Capogruppo "Nuova Calatabiano", D'Allura Silvana Filippa, un in bocca al lupo per il nuovo incarico.

Il Capogruppo di nuova nomina, D'Allura Silvana Filippa, a tal punto, dà lettura di propria nota in allegato.

Aperto lo spazio regolamentare previsto per gli interventi preliminari, il Presidente del consiglio informa che, non sussistendo punti importanti da trattare se non la lettura ed approvazione verbali precedente seduta, la surroga di consigliere in una commissione permanente e la proroga della Commissione d'indagine (su tale ultimo argomento si riserva di parlare, in occasione della trattazione del punto, della corrispondenza intercorsa con il consigliere Petralia, Presidente della stessa), il Consiglio sia stato convocato solo ora in presenza delle successive proposte.

Successivamente chiedono ed ottengono la parola:

Sindaco: informa che, quanto al p.r.g., circa due mesi fa, si sia recato a Palermo, presso gli uffici di riferimento, con l'ing. Faro ed il consigliere Corica, ove ha potuto appurare che, relativamente alla documentazione inerente alla procedura V.A.S., sussistevano solo due note sottoscritte dall'ex assessore Samperi, inoltrate, peraltro, dalla passata amministrazione all'Assessorato al Turismo piuttosto che a quello competente per materia. In relazione, invece, all'outlet, dice di aver incontrato ultimamente, ossia il giorno dell'inaugurazione della caserma, Mazzullo, impegnatosi ad una distribuzione dei volumi differente rispetto alle previsioni della variante approvata (aspetto che non implicherebbe, tuttavia, lungaggini con l'assessorato regionale), che, a giorni, convocherà per maggiori certezze: il tutto finalizzato ad un possibile indotto occupazionale compatibilmente con la creazione di strutture confacenti dal punto di vista ambientale.

Spoto (capogruppo "Uniamoci per Calatabiano"): dà lettura di nota allegata al presente verbale.

Sindaco: ricorda che lo stesso Capogruppo Spoto abbia fatto pervenire una lettera di chiarimento in merito a quanto dedotto. Ritiene che simile atteggiamento denoti un'opposizione sterile, di pura demagogia, atteso che nessun danno grave sia stato arrecato all'espressione del diritto di voto da parte dei consiglieri di minoranza.

Evidenzia che, alla luce dell'indirizzo scaturente dalle leggi di *spending review* e, pertanto, della necessità di non spendere soldi pubblici a tutto svantaggio del contribuente, non si sarebbe potuto convocare un consiglio comunale per la proroga di una Commissione d'Indagine, che lo stesso consigliere Petralia ha da sempre ritenuto inutile e che, comunque, con richiesta di convocazione avanzata da tre consiglieri, avrebbe potuto già far iscrivere all'o.d.g.. Conclude, constatando che *tenere il consiglio* comunale una volta al mese non sia certamente indice di efficienza.

Presidente del consiglio: asserisce di non condividere le affermazioni di cui alle note sottoscritte dai consiglieri del gruppo "Uniamoci per Calatabiano" per insussistenza di scadenze e ritenendo che, così operando, si contribuisca a conseguire il contenimento della spesa pubblica, senza nessuna preclusione del diritto di iniziativa dei consiglieri, che, nel numero di 1/5, avrebbero potuto richiedere la convocazione dell'organo consiliare.

Antonio Filippo Petralia (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): replica che, in siffatto modo, si finirebbe con l'essere quindici consiglieri da scadenza. Tanto significherebbe che i rappresentanti della collettività opererebbero evidentemente a scadenze.

L'intervenuto rappresenta, in considerazione della gravissima situazione economica e del fatto che aumentare costituisce un grande problema, l'utilità di un previo incontro anche con le rappresentanze sindacali e di una preliminare discussione, stante che i consiglieri vanno convocati non solo per alzare le mani ma anche ai fini partecipativi.

Quanto agli atti del consiglio comunale, lamenta il loro mancato deposito nelle giornate di lunedì e di martedì mattina, essendo stati i medesimi presenti nell'ufficio di segreteria solo il martedì pomeriggio. Contesta, inoltre, che essi siano stati consegnati al fratello del Capogruppo Spoto e non al domicilio di quest'ultimo, come dovuto. Per ovviare a simili problematiche, avanza una richiesta ufficiale: l'invio degli atti di competenza del consiglio comunale per pec.

In riferimento al p.r.g. ed all'invio della V.A.S. all'Assessorato al Turismo, ritiene che il Sindaco abbia fatto un po' di confusione e che sia stata, viceversa, l'Amministrazione a bloccare tutto, sottolineando che la V.A.S. sia stata seguita direttamente dall'ing. Erbicella, persona di altissimo livello.

Rappresenta che, quanto agli ultimi punti dell'odierno p.r.g., a differenza della maggioranza che ha potuto presentare un emendamento, il gruppo di opposizione, per le predette ragioni, non sia stato messo nelle condizioni di poter intervenire.

Sindaco: dice di avvertire un certo senso di disagio e vergogna, ritenendo che sia proprio il consigliere Petralia ad essere entrato in confusione. Ricorda, pertanto, allo stesso che con l'acqua non si frigge.

Ing. Salvatore Faro (responsabile area tecnica): chiamato in causa dal Sindaco, chiarisce che all'A.R.T.A. non sia stato effettivamente trovato il fascicolo V.A.S..

Antonio Filippo Petralia (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): replica che evidentemente non sia stata mandata da questa amministrazione.

Ing. Salvatore Faro (responsabile area tecnica): riferisce che non sia stata inviata agli enti giusti.

Antonio Filippo Petralia (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): rileva che le notifiche preliminari siano state fatte a tutti gli enti e che siano arrivate pure le risposte per cui la procedura è da intendersi completata.

Sindaco: sostiene di condividere le valutazioni espresse dal consigliere Petralia nei confronti dell'ing. Erbicella e ribadisce la sussistenza di due soli fogli di carta inoltrati all'Assessorato al Turismo.

Antonio Filippo Petralia (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): osserva che le notifiche preliminari debbano essere effettuate anche nei confronti dell'Assessorato al Turismo.

Sindaco: contesta all'ex Sindaco Petralia di aver inviato gli atti relativi alla V.A.S. ad enti a cui non dovevano trasmettersi e, viceversa, di non averli fatti pervenire ad altri necessari destinatari.

Antonio Filippo Petralia (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): controdeduce sostenendo che forse l'u.t.c. non ha fatto vedere le carte di riferimento.

Presidente del consiglio: quanto al deposito degli atti, comunica che essi siano stati messi a disposizione dei consiglieri giovedì mattina e che gli stessi siano stati notificati al loro domicilio, come evincesi dalla relata del messo. Rileva che, tuttavia, li ha avuti provvisoriamente nel proprio ufficio.

Considera che il numero degli atti deliberati, dal primo gennaio 2013, sia di gran lunga superiore ed imparagonabile a quello relativo al precedente lustro ed ai paesi limitrofi.

Vincenzo Massimiliano Ponturo (consigliere "Calatabiano nel cuore"): contesta piuttosto le convocazioni effettuate dall'ex Presidente del consiglio, ritenute non idonee. Rammenta, inoltre, che, come è ben verificabile, nelle vecchie deliberazioni, sussistono migliaia di dichiarazioni dell'allora opposizione sull'opportunità di avvalersi della pec.

Evidenzia che, sul deposito degli atti, sia intercorsa corrispondenza chiarificatrice, di non ricordare che gli allegati al programma triennale opere pubbliche siano stati mai fotocopiati e che gli stessi siano necessitati per i lavori della competente commissione consiliare. Ritiene, pertanto, che sia stato sollevato un polverone in mancanza di argomenti maggiormente importanti.

Antonio Filippo Petralia (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): afferma che questa amministrazione non ha fatto niente.

Vincenzo Massimiliano Ponturo (consigliere "Calatabiano nel cuore"): crede giusto che vengano raccolte proposte ed informa circa l'attivazione in corso affinché siano tenute le conferenze dei capigruppo.

Presidente del consiglio: rileva che, nella scorsa legislatura, l'attività normativa sia stata quasi zero.

Rosaria Filippa Messina (capogruppo "Calatabiano nel cuore"): considera che il consigliere Petralia parla come se non fosse stato Sindaco nel precedente passato: periodo in cui non ricorda mai un'apertura, mai un coinvolgimento dei capigruppo. Pertanto, invita il consigliere Petralia ad essere più propositivo, più costruttivo piuttosto che a fare demagogia e ad autoreferenziarsi sul suo modo di amministrare.

Presidente del consiglio: obietta anch'egli di non ricordare, a differenza di adesso, l'esistenza di conferenze dei capigruppo nella passata legislatura.

Sindaco: afferma di voler chiarire come il massacro, sotto l'aspetto economico, di questo comune sia imputabile certamente a qualcuno; si chiede come mai non siano stati fatti gli accertamenti I.C.I., ricorrendo, viceversa, ad una costante anticipazione di tesoreria e preannuncia di informare in merito la Corte dei conti.

Infine, evidenzia il clima di confusione ingenerato sulla proposta di asilo avallata dall'amministrazione, iniziativa per la quale i lampedusani hanno dimostrato, viceversa, un cuore grande.

Antonio Filippo Petralia (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): ritiene che trattasi di un tema che avrebbe dovuto costituire oggetto di confronto, da non sfruttare demagogicamente bensì da discutere sotto diverso profilo.

In assenza di ulteriori interventi preliminari, il Presidente del consiglio dà lettura della proposta in oggetto, che mette ai voti,

con 11 (undici) voti favorevoli e 02 (due) astenuti (Petralia A. F. e Spoto A.) su 13 (tredici) consiglieri presenti e 11 (undici) consiglieri votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. di approvare la proposta in oggetto.

COMUNE DI CALATABIANO
(Provincia di Catania)

Proposta di deliberazione Consiglio Comunale

N. 21 del 23/05/2013

Oggetto: Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 13/05/2013.

VISTI i verbali della precedente seduta consiliare del 13/05/2013, dal n. 19 al n. 21;

VISTO l'art. 187 dell'O.A.EE.LL. , approvato con L.R. n. 16/63, secondo il cui disposto ciascun componente del collegio ha diritto di chiedere le opportune rettificazioni;

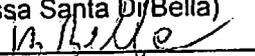
VISTO l'art. 28 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, il quale sancisce che i verbali sono, di norma, sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale in una seduta successiva a quella a cui si riferiscono e che gli stessi si intendono approvati qualora nessun consigliere chieda rettificazioni o integrazioni.

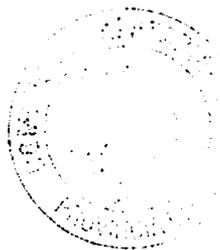
SI PROPONE

DI APPROVARE i verbali della precedente seduta consiliare del 13/05/2013, dal n. 19 al n. 21;

Ai sensi della summenzionata norma regolamentare, ove taluno dei Consiglieri proponga rettifica e/o integrazione del verbale o dei verbali, questi deve formulare esattamente i termini di quanto intende che sia rettificato e/o integrato nel verbale o nei verbali stessi. La proposta di rettifica o integrazione verrà dal Presidente posta ai voti per alzata di mano.

Il Resp. Area Amministrativa
(Dr.ssa Santa Di Bella)





Il Presidente del Consiglio Comunale
(Dr. Salvatore Trovato)



1) PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

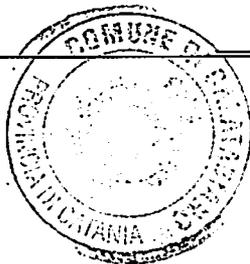
- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità tecnica si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi _____

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

Calatabiano li

23 MAG. 2013



B. Belle

SIGNOR PRESIDENTE, SIGNORI COLLEGHI CONSIGLIERI, SIGNOR SEGRETARIO COMUNALE, DESIDERO COMUNICARVI LE MIEI DIMISSIONI DI CAPO GRUPPO DI "Nuova Calatabiano", IN QUANTO MOTIVI PERSONALI E DI LAVORO, NON MI PERMETTONO PIU DI ESPLETARE TALE COMPITO, COME VORREI. COLGO L'OCCASIONE PER POTER RINGRAZIARE LA MIA COLLEGA SILVANA, PER L'AIUTO CHE MI HA DATO NEL PORTARE AVANTI IL MIO COMPITO, IL SUO E STATO UN AIUTO PREZIOSO E FATTIVO; FACCIO PRESENTE CHE DA QUESTO MOMENTO, LA COLLEGA CONSIGLIERE SILVANA D'ALLURA, ASSUME LA CARICA DI CAPO GRUPPO DI "NUOVA CALATABIANO"; RINGRAZIO ALTRESI TUTTI COLORO I QUALI HANNO AVUTO MODO PER MOTIVI DIVERSI DI COLLABORARMI, GRAZIE A TUTTI.

IL CONSIGLIERE COMUNALE

FOTI NUNZIATO



SIGNOR PRESIDENTE, SIGNOR SINDACO, COLLEGHI, PERMETTETEMI INNANZITUTTO DI RINGRAZIARE IL CONSIGLIERE FOTI PER LE PAROLE AFFETTUOSE CHE HA AVUTO NEI MIEI CONFRONTI, MA DESIDERO RINGRAZIARLO SOPRATTUTTO PER L'APPORTO LEALE E COSTRUTTIVO CHE HA AVUTO NELL'ESPLETAMENTO DEL SUO MANDATO PUBBLICO ED ANCHE NELLA QUALITA DI CAPO GRUPPO DI "NUOVA CALATABIANO", CARICA CHE CERCHERO' DI ONORARE COME HA FATTO IL CONSIGLIERE FOTI;

AL SIGNOR PRESIDENTE VORREI CHIEDERE COME MAI NON ABBAIA RITENUTO OPPORTUNO CONVOCARE IL CONSIGLIO COMUNALE DA SEI MESI A QUESTA PARTE, DI CONTRO STASERA CI TROVEREMO A TRTTARE ED AFFRONTARE BEN DODICI ARGOMENTI, QUANDO A MIO MODESTO AVVISO, PER ALCUNI DI QUESTI ARGOMENTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO, NON BASTEREBBE UNA INTERA SEDUTA.

AL SIGNOR SINDACO, MA ANCHE AL PRESIDENTE DEL C.C. DESIDEREREI CHIEDERE A CHE PUNTO E' L'ITER DEL P.R.G., E SE POSSIBILE AVERE CHIARIMENTI ANCHE SULL'OUTLET, ANCHE PERCHE' LE DUE COSE POTREBBERO ESSERE LEGATE, CONSIDERATO L'IMPATTO CHE QUEST'ULTIMO POTRA' AVERE SUL P.R.G. ?

CERTAMENTE LE RICHIESTE DI CHIARIMENTI NON SI ESAURISCONO IN QUESTA PRELIMINARE, ANCHE SE GLI ARGOMENTI DI CUI SOPRA SONO DI GRANDISSIMA IMPORTANZA, MA AVREMMO POTUTO FARLE, ANCHE PER ISCRITTO SOTTO FORMA DI INTERROGAZIONE, MA PREFERIAMO LE RISPOSTE "DE VISU", GUARDANDOCI IN FACCIA, PERCHE I CITTADINI DI CALATABIANO ATTENDONO RISPOSTE.

PER QUANTO RIGUARDA ALTRI PUNTI IMPORTANTI, CI RISERVIAMO DI INTERVENIRE A TEMPO DEBITO.

IL CAPO GRUPPO "NUOVA CALATABIANO"

CONSIGLIERE D'ALLURA SILVANA

D'Allura Silvana

**GRUPPO CONSILIARE
"UNIAMOCI PER CALATABIANO"**

Il sottoscritti consiglieri comunali , in riferimento ai punti dell'o.d.g. dell'odierna seduta di Consiglio Comunale del 06/11/2013, preso atto delle deliberazioni in oggetto, rilevano quanto segue:

premesso che il capogruppo del gruppo consiliare "uniamoci per Calatabiano" in data 26/07/2013 con nota prot. 10461, invitava il sindaco ed il presidente del consiglio comunale ad una periodica conferenza dei capogruppo consiliari per meglio coordinare e programmare i lavori del consiglio comunale, ma a tutt'oggi si ritiene opportuno non convocarle.

Che da circa sei mesi, precisamente dal 13/05/2013 non vi sono stati sedute di consiglio comunale dimostrando una carente e preoccupante attività politica.

Che molte notizie di rilevante importanza da discutere in consiglio comunale i consiglieri della minoranza vengono a conoscenza solo dagli organi di informazione o dal sito del Comune di Calatabiano.

Che non siamo a conoscenza dell'entità della grave condizione economica dell'ente, dimostrata con la mancata retribuzione agli impiegati comunali di alcuni mesi fa.

Che sono state deliberate molte delibere di giunta che era opportuno un confronto democratico con i capogruppo consiliari.

Che consultando i punti all'o.d.g. della seduta del Consiglio Comunale in particolare i punti 10-11-12- si rileva che le proposte sono state depositate dai capi area il 30/10/2013, approvati dall'organo di revisione economico-finanziario 31/10/2013 e in pari data inoltrati alla presidenza del consiglio.

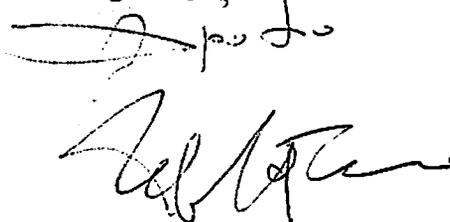
Il presidente del Consiglio in pari data convocava il consiglio comunale, facendo notificare nella stessa giornata gli inviti per la giornata del 06/11/2013.

Analizzando i punti all'o.d.g. , si può affermare che il gruppo di minoranza politica, avendo a disposizione solo pochi giorni per visionare i regolamenti, le proposte, le delibere consiliari e soprattutto potersi confrontare con i capi area per avere delle delucidazioni e dei confronti riguardanti i punti sopra esposti, non ha potuto approfondire i contenuti degli atti presentati.

Concludendo, rivolgendoci all'intero Consiglio comunale, si può affermare che è gravissimo che venga convocato il consiglio comunale dopo sei mesi dell'ultima seduta del 13/05/2013 e che a causa del poco tempo a disposizione per visionare le proposte contenute nell'odierno consiglio comunale non si possa esprimere un sereno e legittimo voto dei punti in oggetto, calpestando il ruolo del consiglio comunale che è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del comune.

Calatabiano li 06/11/2013

i consiglieri comunali



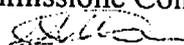
Oggetto: Verbale Commissione Consiliare Affari Generali ed Istituzionali, Finanze, Bilancio e Programmazione Socio-Economica del 05.11.2013 ore 18:00.

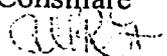
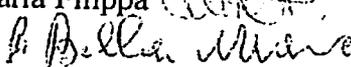
L'anno 2013, addì 05 del mese di novembre alle ore 18:02, a seguito di regolare convocazione, giusta prot. Gen. N° 14873 del 04.11.2013, inviata ai singoli componenti della Commissione in oggetto, presso l'Ufficio del Presidente del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 13.05.2013.
2. Surroga componente dimissionario Commissione Consiliare Permanente "Sport, Turismo, Spettacolo, Solidarietà Sociale, Beni Culturali ed Ambientali, Pubblica Istruzione".
3. Proroga del termine di chiusura dei lavori della Commissione di Indagine istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 05.09.2012.
4. Soppressione dell'Archivio Notarile Mandamentale di Giarre.
5. Riconoscimento debito fuori bilancio seguito presa d'atto ed esecuzione della sentenza n. 22/2010 emessa dal TARS/Catania sezione 1°, su ricorso iscritto al n. 1974/2009 Reg. Ric. Poposto dal Sig. Giuseppe Barbagallo, rappresentato e difeso dall'Avv. Giuseppe Caltabiano.
6. Riconoscimento debito fuori bilancio seguito presa d'atto ed esecuzione del decreto ingiuntivo n. 23/13, emesso dal Tribunale di Catania sez. distaccata di Giarre, su ricorso iscritto al R.G. n. 14/2013, proposto dalla "Commerciale Sicula S.r.l." con sede in Leonforte (EN).
7. Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.
8. Approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2013.
9. Determinazione delle tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) per l'anno 2013.

I convocati della seduta sono i consiglieri di maggioranza Messina Rosaria Filippa e Di Bella Mario ed il consigliere di minoranza Prestipino Rosario, in qualità di componenti la Commissione in oggetto. Sono presenti i due consiglieri di maggioranza, mentre risulta assente il consigliere di minoranza. Verbalizza il Presidente della Commissione Consiliare Trovato Salvatore. Dopo lunga e dettagliata discussione sui punti posti all'ordine del giorno, il Presidente pone ai voti ed ad unanimità dei presenti la Commissione esprime parere favorevole per i punti 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9 posti all'O.d.G..

Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente alle ore 18:54 scioglie la seduta.

Il Presidente della Commissione Consiliare
Dr. Salvatore Trovato 

I Componenti la Commissione Consiliare
Sig.ra Messina Rosaria Filippa 
Sig. Di Bella Mario 

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al,
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania
Copia per invio all'Archivio
per il 25/10/2013
Calatabiano, il 25/10/2013
IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria